

Anche ad Arnate vogliono "la pelle nera"

Pubblicato: Martedì 19 Aprile 2011



Il basket si è mosso in massa **contro il razzismo** ma anche le altre discipline non sono state a guardare. Nello scorso fine settimana tantissimi campi hanno aderito alla **campagna "Vorrei la pelle nera"** ideata dalla Fip dopo l'episodio razzista che ha coinvolto la **cestista Abiola Wabara**, giocatrice italiana di origine nigeriana **insultata e colpita da sputi** durante un match di playoff di Serie A1 femminile.

Un'iniziativa condivisa da **squadre, associazioni, federazioni ed enti** diversi, compreso il CSI: così i giovanissimi calciatori della categoria "minipulcini" (nati nel 2003 e 2004) delle squadre di **Ofc Arnate e Centro della Gioventù Cavarina (nella foto in alto)** non hanno esitato a tingersi il volto di nero in occasione della partita che li vedeva di fronte. Ai giocatori si sono naturalmente aggiunti tecnici e dirigenti per ricordare a tutti che lo sport è aggregazione e integrazione.



Di iniziative come quella di Arnate ce ne sono state molte; quella più eclatante naturalmente è arrivata dai campi dei massimi campionati di pallacanestro, **compresa la Cimberio** i cui giocatori hanno indossato un polsino di nastro adesivo nero. Premio per il più originale a **capitan Galanda** che con il pennarello si è scritto **"Gek Black"** sulla pelle.

Tra le manifestazioni segnalate alla nostra redazione ricordiamo anche quella di **Nova Milanese**, dove a segnarsi il volto sono stati i ragazzi del **San Carlo 2000 Nova e gli ospiti del Binzago**. Al campo sportivo "San Giuseppe" è stato anche esposto uno striscione con il nome della bella iniziativa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

